

## Nomina Vicario generale

Oggetto: Decreto nomina Vicario generale  
S.E. mons. dr. Mario Enrico DELPINI  
Prot. gen. n. 1980

Accogliendo il trasferimento canonico disposto in data 28 giugno 2011 dal Santo Padre Benedetto XVI, il 9 settembre dello stesso anno abbiamo preso possesso per procura della sede Arcivescovile di Milano, stabilendo in pari data la nomina del Vicario generale e dei Vicari episcopali, confermando nel loro incarico quanti, nel momento in cui ha avuto inizio la vacanza della sede arcivescovile, rivestivano tali uffici (come precisato con decreto arcivescovile 9 settembre 2011, prot. gen. n. 3097/2011). Il periodo stabilito per tale nomina è venuto a concludersi il 28 giugno 2012, come è stato debitamente confermato per iscritto a tutti gli interessati e pertanto, mentre ringraziamo quanti in questi anni hanno svolto con generosità e competenza il loro servizio alla Chiesa di Milano accompagnando da vicino la responsabilità propria dell'Arcivescovo, abbiamo il compito di disporre quanto necessario per la tempestiva provvisione degli uffici che si sono resi vacanti.

Per adempiere a tale responsabilità, dopo avere invocato la divina assistenza e ascoltato il parere di numerosi sacerdoti e di altri fedeli, abbiamo individuato quanti dispongono delle qualità richieste e riteniamo più adatti per gli importanti compiti cui dobbiamo provvedere e in primo luogo quello del Vicario generale.

Desiderando ora formalizzare le scelte assunte, a norma dei cann. 405-406, 475 e 477-480 C.I.C., con il presente atto,

**nominiamo**  
**S.E. Rev.ma mons. dr. Mario Enrico DELPINI**  
**VICARIO GENERALE**

a decorrere dal **29 giugno 2012**, con le facoltà, i diritti e i doveri previsti dalla vigente normativa canonica della Chiesa universale e della nostra Chiesa particolare.

Ferma restando la pienezza della Sua giurisdizione e considerando le facoltà attribuite, nei rispettivi decreti, agli altri Ordinari di luogo, riteniamo utile precisare le competenze da Noi affidate in modo speciale al Vicario generale, nella certezza che Egli vorrà favorire e garantire una conduzione unitaria della Diocesi, in stretto rapporto con Noi e in collaborazione con i Vicari episcopali di Zona e di Settore e con il Moderator Curiae, cui spetta la conduzione della Curia arcivescovile con i suoi Organismi.

In particolare, affidiamo al Vicario generale di:

- 1) Rappresentare l'Arcivescovo e sostituirlo in caso di assenza, con i compiti

previsti dalla normativa canonica (cfr. Sinodo diocesano 47°, cost. 168, § 1).

- 2) Seguire la vita della Diocesi nelle sue articolazioni territoriali (Zone, decanati, parrocchie, comunità e unità pastorali), coordinando, secondo le Nostre indicazioni, l'azione dei Vicari episcopali di Zona (cfr. cost. 168, § 1).
- 3) Seguire personalmente – in stretta intesa con Noi e in collaborazione con i Vicari episcopali di Zona e con il Rettore dei Seminari e, per quanto concerne la Curia arcivescovile e i suoi Organismi, con il Moderator Curiae – quanto concerne l'affidamento degli incarichi pastorali ai presbiteri e ai diaconi, il loro trasferimento e la cessazione dai loro incarichi (cfr. cost. 168, § 1).
- 4) Vivere, con Noi e con i Vicari episcopali, una premurosa attenzione a tutti i presbiteri e diaconi della Diocesi, promuovendo e sostenendo una profonda ed effettiva comunione nel presbiterio e tra tutti i ministri ordinati. A tale scopo:
  - a) sarà a disposizione per un costante contatto e dialogo con i presbiteri e i diaconi, ricercando la conoscenza di ciascuno, coltivando i rapporti interpersonali e favorendo una reale “comunione di intenti”;
  - b) avrà a cuore – in stretto rapporto con il Vicario episcopale per la formazione permanente del Clero e, ordinariamente, per il suo tramite e usufruendo degli Organismi a ciò deputati – la promozione di una adeguata vita spirituale e della formazione permanente del clero, insieme con una premurosa attenzione ai problemi economico-logistico-assistenziali del clero, con particolare sollecitudine per i presbiteri e i diaconi inabili, anziani o malati.
- 5) Moderare le riunioni del Consiglio episcopale milanese, presiedendolo in caso di assenza dell'Arcivescovo (cfr. cost. 172, § 2).
- 6) Coordinare lo svolgimento delle assemblee dei decani, con il compito di presiederle in caso di assenza dell'Arcivescovo (cfr. cost. 180).
- 7) Promuovere le attività del Consiglio presbiterale (Statuto, art. 2) e del Consiglio pastorale diocesano (Statuto, art. 3), coordinandole tra loro e con quella degli altri organismi diocesani di partecipazione.
- 8) Essere il riferimento per i Delegati arcivescovili che potranno essere costituiti, con l'affidamento a ciascuno di specifiche competenze.
- 9) Seguire il sorgere e lo sviluppo delle relazioni relative alla cooperazione missionaria con altre Chiese, con riferimento al compito dei presbiteri e dei diaconi *fidei donum* (cfr. cost. 283) e dei fedeli laici.
- 10) Seguire quanto concerne la designazione e l'accompagnamento dei cappellani ospedalieri e degli altri operatori pastorali nell'ambito delle cappellanie e delle parrocchie ospedaliere, collaborando in questo con il Servizio per la pastorale della Salute.

Al Vicario generale, infine, conferiamo per mandato speciale, a norma del can. 134, § 3, le seguenti facoltà:

- nominare l'Amministratore parrocchiale (cfr. can. 539);
- nominare il Vicario parrocchiale (cfr. can. 547);

- nominare il Rettore di una chiesa (cfr. can. 557);
- nominare un religioso a un ufficio diocesano, con esclusione della nomina a parroco (cfr. can. 682);
- conferire il mandato per il Battesimo e la Confermazione degli adulti (cfr. cann. 863 e 883);
- concedere la facoltà di amministrare il sacramento della Confermazione, ma solo di volta in volta e per casi particolari (cfr. can. 884);
- concedere la facoltà ai ministri cattolici di amministrare lecitamente i sacramenti della Penitenza, dell'Eucaristia e dell'Unzione degli infermi ai cristiani non in piena comunione con la Chiesa cattolica di cui al can. 844, § 4;
- concedere in singoli casi la sanazione in radice di matrimoni (cfr. can. 1165);
- dare licenza per alienazione di beni e per altri atti pregiudizievoli del patrimonio (cfr. cann. 1291-1292 e 1295);
- concedere la riduzione e il trasferimento di oneri di Sante Messe (cfr. cann. 1308-1309).

Su S.E. mons. Delpini e sul Suo nuovo ministero invochiamo la benedizione del Signore.

Milano, 28 giugno 2012

† *Angelo card. Scola*  
Cardinale Arcivescovo

*mons. Marino Mosconi*  
Cancelliere Arcivescovile

---

## **Nomina Moderator Curiae e Vicario Episcopale di Settore per gli Affari Generali**

Oggetto: Decreto nomina Moderator Curiae - Vicario episcopale di Settore  
p. Bruno MARINONI  
Prot. gen. n. 1983

Accogliendo il trasferimento canonico disposto in data 28 giugno 2011 dal Santo Padre Benedetto XVI, il 9 settembre dello stesso anno abbiamo preso possesso per procura della sede Arcivescovile di Milano, stabilendo in pari data la nomina del Vicario generale e dei Vicari episcopali, confermando nel loro incarico quanti, nel momento in cui ha avuto inizio la vacanza della sede arcivescovile, rivestivano tali uffici (come precisato con decreto arcivescovile 9 settembre 2011, prot. gen. n. 3097/2011). Il periodo stabilito per tale nomina è venuto a concludersi il 28 giugno 2012, come è stato debitamente confermato

per iscritto a tutti gli interessati e pertanto, mentre ringraziamo quanti in questi anni hanno svolto con generosità e competenza il loro servizio alla Chiesa di Milano accompagnando da vicino la responsabilità propria dell'Arcivescovo, abbiamo il compito di disporre quanto necessario per la tempestiva provvisione degli uffici che si sono resi vacanti.

Per adempiere a tale responsabilità, dopo avere invocato la divina assistenza e ascoltato il parere di numerosi sacerdoti e di altri fedeli, abbiamo individuato quanti dispongono delle qualità richieste e riteniamo più adatti per gli importanti compiti cui dobbiamo provvedere e desideriamo ora formalizzare le scelte assunte; pertanto, a norma dei cann. 473 e 476-480 C.I.C. e delle costituzioni 169-171 del Sinodo diocesano 47°, con il presente atto,

**nominiamo**  
**MODERATOR CURIAE**  
**e VICARIO EPISCOPALE DI SETTORE per gli Affari Generali**  
**il Rev.do p. Bruno Marinoni**

a decorrere dal **29 giugno 2012** e per la durata di un *quinquennio* (can. 477 § 1 e cost. 169 § 1).

Il compito di *Moderator Curiae* comporta il coordinamento delle attività e la direzione della Curia, per garantire l'organizzazione, il funzionamento e il lavoro comune della struttura curiale e pertanto, in connessione con tale responsabilità, vengono affidate alla stessa persona anche le competenze previste dal diritto per l'ufficio di *Vicario episcopale di Settore* con riferimento all'ambito degli *affari generali*, che include sia le responsabilità centrali della Curia e i compiti funzionali che le competenze relative all'ambito degli affari economici. Fanno in particolare riferimento al *Vicario episcopale per gli Affari Generali - Moderator Curiae* i seguenti Uffici e Servizi (le cui competenze sono descritte nello *Statuto della Curia arcivescovile di Milano*), con i rispettivi ambiti di interesse: *Avvocatura, Cancelleria arcivescovile, Ufficio per le Comunicazioni Sociali, Ufficio per il Personale Laico, Ufficio per i progetti Informatici e la Statistica, Ufficio per i Servizi logistici e le Manifestazioni diocesane, Servizio per la Pastorale del Turismo e i Pellegrinaggi, Servizio diocesano per la promozione del sostegno economico della Chiesa cattolica, Ufficio amministrativo diocesano, Ufficio enti centrali* (con gli organismi ad esso collegati, in particolare il Consiglio per la Cassa diocesana Legati), *Commissione per le nuove chiese e le strutture religiose del territorio*. Farà riferimento al *Vicario episcopale per gli Affari Generali - Moderator Curiae* anche l'*Economo diocesano*, con le competenze previste nel relativo decreto di nomina.

Il *Vicario episcopale per gli Affari Generali - Moderator Curiae* inoltre, a nome dell'Arcivescovo, assume la responsabilità delle relazioni con le Autorità civili, sovrintendendo alle rappresentanze ufficiali, mentre con distinti provvedimenti e tenendo conto della competenza propria dell'*Economo diocesano* verrà precisata la Sua responsabilità con riferimento ai soggetti giuridici e agli organismi concernenti l'ambito degli Affari Generali, tra i quali in particolare:

il Centro ambrosiano di documentazione e studi religiosi, l'Opera diocesana per la preservazione e diffusione della fede, l'Opera pia delle chiese e case parrocchiali povere della Diocesi di Milano, l'Opera pia oratorio di S. Carlo e la Fondazione Lambriana.

Il Vicario episcopale per gli Affari Generali - Moderator Curiae, assume la qualifica di Ordinario di luogo (can. 134), è membro del Consiglio episcopale milanese (can. 473 § 4 e cost. 172) e dispone per tale motivo della facoltà stabile di amministrare il sacramento della Confermazione (cost. 109 § 4). Per mandato speciale, a norma del can. 134 § 3, sono inoltre conferite al Vicario episcopale per gli Affari Generali - Moderator Curiae le seguenti facoltà: dare licenza per l'alienazione di beni e per atti pregiudizievoli del patrimonio (cfr cann. 1291-1292; 1295) e concedere la riduzione e il trasferimento di oneri di Sante Messe (cfr cann. 1308-1309).

Invochiamo la benedizione del Signore su p. Marinoni e su tutti quanti operano nella Curia arcivescovile di Milano.

Milano, 28 giugno 2012

† Angelo card. Scola  
Cardinale Arcivescovo

mons. Marino Mosconi  
Cancelliere Arcivescovile

---

## Nomina Vicario Episcopale Zona Pastorale I

Oggetto: Decreto nomina Vicario episcopale Zona I  
mons. dr. Carlo FACCENDINI  
Prot. gen. n. 1981

Accogliendo il trasferimento canonico disposto in data 28 giugno 2011 dal Santo Padre Benedetto XVI, il 9 settembre dello stesso anno abbiamo preso possesso per procura della sede Arcivescovile di Milano, stabilendo in pari data la nomina del Vicario generale e dei Vicari episcopali, confermando nel loro incarico quanti, nel momento in cui ha avuto inizio la vacanza della sede arcivescovile, rivestivano tali uffici (come precisato con decreto arcivescovile 9 settembre 2011, prot. gen. n. 3097/2011). Il periodo stabilito per tale nomina è venuto a concludersi il 28 giugno 2012, come è stato debitamente confermato per iscritto a tutti gli interessati e pertanto, mentre ringraziamo quanti in questi anni hanno svolto con generosità e competenza il loro servizio alla Chiesa di Milano accompagnando da vicino la responsabilità propria dell'Arcivescovo, abbiamo il compito di disporre quanto necessario per la tempestiva provvisione degli uffici che si sono resi vacanti.

Per adempiere a tale responsabilità, dopo avere invocato la divina assistenza e ascoltato il parere di numerosi sacerdoti (cfr anche cost. 166 § 1 del Sinodo diocesano 47°) e di altri fedeli, abbiamo individuato quanti dispongono delle qualità richieste e riteniamo più adatti per gli importanti compiti cui dobbiamo provvedere e desideriamo ora formalizzare le scelte assunte; pertanto, a norma dei cann. 476-480 C.I.C., con il presente atto,

**nominiamo**

**VICARIO EPISCOPALE della ZONA PASTORALE I - MILANO**  
**il Rev.mo mons. dr. Carlo FACCENDINI**

a decorrere dal **29 giugno 2012** e per la durata di un *quinquennio* (can. 477 § 1 e cost. 169 § 1).

Il conferimento di questo ufficio, con la qualifica di Ordinario (can. 134), comporta l'assunzione delle competenze previste dal diritto, in particolare i cann. 476-481 C.I.C. e le Costituzioni 165-166 e 169-170, con riferimento alla Zona pastorale I. Ai sensi del can. 473 § 4 e della cost. 172 il Vicario episcopale di Zona è da considerarsi inoltre membro del Consiglio episcopale milanese, con la facoltà stabile di amministrare il sacramento della Confermazione (cost. 109 § 4).

Invochiamo la benedizione del Signore su mons. Faccendini e su tutti i sacerdoti e i fedeli della Città di Milano.

Milano, 28 giugno 2012

† *Angelo card. Scola*  
Cardinale Arcivescovo

*mons. Marino Mosconi*  
Cancelliere Arcivescovile

---

## Nomina Vicario Episcopale Zona Pastorale II

Oggetto: Decreto nomina Vicario episcopale Zona II  
mons. Franco Maria Giuseppe AGNESI  
Prot. gen. n. 1975

Accogliendo il trasferimento canonico disposto in data 28 giugno 2011 dal Santo Padre Benedetto XVI, il 9 settembre dello stesso anno abbiamo preso possesso per procura della sede Arcivescovile di Milano, stabilendo in pari data la nomina del Vicario generale e dei Vicari episcopali, confermando nel loro incarico quanti, nel momento in cui ha avuto inizio la vacanza della sede arcivescovile, rivestivano tali uffici (come precisato con decreto arcivescovile 9 set-

tembre 2011, prot. gen. n. 3097/2011). Il periodo stabilito per tale nomina è venuto a concludersi il 28 giugno 2012, come è stato debitamente confermato per iscritto a tutti gli interessati e pertanto, mentre ringraziamo quanti in questi anni hanno svolto con generosità e competenza il loro servizio alla Chiesa di Milano accompagnando da vicino la responsabilità propria dell'Arcivescovo, abbiamo il compito di disporre quanto necessario per la tempestiva provvisione degli uffici che si sono resi vacanti.

Per adempiere a tale responsabilità, dopo avere invocato la divina assistenza e ascoltato il parere di numerosi sacerdoti (cfr anche cost. 166 § 1 del Sinodo diocesano 47°) e di altri fedeli, abbiamo individuato quanti dispongono delle qualità richieste e riteniamo più adatti per gli importanti compiti cui dobbiamo provvedere e desideriamo ora formalizzare le scelte assunte; pertanto, a norma dei cann. 476-480 C.I.C., con il presente atto,

**nominiamo**  
**VICARIO EPISCOPALE**  
**della ZONA PASTORALE II - VARESE**  
**il Rev.mo mons. Franco Maria Giuseppe AGNESI**

a decorrere dal **29 giugno 2012** e per la durata di un *quinquennio* (can. 477 § 1 e cost. 169 § 1), trasferendolo dall'ufficio di Parroco della Parrocchia di **S. Giovanni Battista in Busto Arsizio**.

Il conferimento del nuovo ufficio, con la qualifica di Ordinario (can. 134), comporta l'assunzione delle competenze previste dal diritto, in particolare i cann. 476-481 C.I.C. e le Costituzioni 165-166 e 169-170, con riferimento alla Zona pastorale II. Ai sensi del can. 473 § 4 e della cost. 172 il Vicario episcopale di Zona è da considerarsi inoltre membro del Consiglio episcopale milanese, con la facoltà stabile di amministrare il sacramento della Confermazione (cost. 109 § 4).

Invochiamo la benedizione del Signore su mons. Agnesi e su tutti i sacerdoti e i fedeli della Zona pastorale II.

Milano, 28 giugno 2012

† *Angelo card. Scola*  
Cardinale Arcivescovo

*mons. Marino Mosconi*  
Cancelliere Arcivescovile



## Nomina Vicario Episcopale Zona Pastorale III

Oggetto: Decreto nomina Vicario episcopale Zona III  
Mons. Maurizio ROLLA  
Prot. Gen. n. 1985

Accogliendo il trasferimento canonico disposto in data 28 giugno 2011 dal Santo Padre Benedetto XVI, il 9 settembre dello stesso anno abbiamo preso possesso per procura della sede Arcivescovile di Milano, stabilendo in pari data la nomina del Vicario generale e dei Vicari episcopali, confermando nel loro incarico quanti, nel momento in cui ha avuto inizio la vacanza della sede arcivescovile, rivestivano tali uffici (come precisato con decreto arcivescovile 9 settembre 2011, prot. gen. n. 3097/2011). Il periodo stabilito per tale nomina è venuto a concludersi il 28 giugno 2012, come è stato debitamente confermato per iscritto a tutti gli interessati e pertanto, mentre ringraziamo quanti in questi anni hanno svolto con generosità e competenza il loro servizio alla Chiesa di Milano accompagnando da vicino la responsabilità propria dell'Arcivescovo, abbiamo il compito di disporre quanto necessario per la tempestiva provvisione degli uffici che si sono resi vacanti.

Per adempiere a tale responsabilità, dopo avere invocato la divina assistenza e ascoltato il parere di numerosi sacerdoti (cfR anche cost. 166 § 1 del Sinodo diocesano 47°) e di altri fedeli, abbiamo individuato quanti dispongono delle qualità richieste e riteniamo più adatti per gli importanti compiti cui dobbiamo provvedere e desideriamo ora formalizzare le scelte assunte; pertanto, a norma dei cann. 476-480 C.I.C., con il presente atto,

**nominiamo**  
**VICARIO EPISCOPALE**  
**della ZONA PASTORALE III - LECCO**  
**il Rev.mo Mons. Maurizio ROLLA**

a decorrere dal **29 giugno 2012** e per la durata di un *quinquennio* (can. 477 § 1 e cost. 169 § 1), trasferendolo dall'ufficio di Responsabile della Comunità Pastorale *Crocifisso Risorto* in **Saronno** e determinando in tal modo la vacanza delle parrocchie di cui essa di compone, tutte in città di Saronno: *Santi Pietro e Paolo*; *Regina Pacis*; *Sacra Famiglia*; *S. Giuseppe* in Villaggio Matteotti.

Il conferimento del nuovo ufficio, con la qualifica di Ordinario (can. 134), comporta l'assunzione delle competenze previste dal diritto, in particolare i cann. 476-481 C.I.C. e le Costituzioni 165-166 e 169-170, con riferimento alla Zona pastorale III. Ai sensi del can. 473 § 4 e della cost. 172 il Vicario episcopale di Zona è da considerarsi inoltre membro del Consiglio episcopale milanese, con la facoltà stabile di amministrare il sacramento della Confermazione (cost. 109 § 4).

Invochiamo la benedizione del Signore su Mons. Rolla e su tutti i sacerdoti e i fedeli della Zona pastorale III.

Milano, 28 giugno 2012

† *Angelo card. Scola*  
Cardinale Arcivescovo

*mons. Marino Mosconi*  
Cancelliere Arcivescovile

---

## Nomina Vicario Episcopale Zona Pastorale IV

Oggetto: Decreto nomina Vicario episcopale Zona IV,  
Mons. Giampaolo CITTERIO  
Prot. Gen. n. 1977

Accogliendo il trasferimento canonico disposto in data 28 giugno 2011 dal Santo Padre Benedetto XVI, il 9 settembre dello stesso anno abbiamo preso possesso per procura della sede Arcivescovile di Milano, stabilendo in pari data la nomina del Vicario generale e dei Vicari episcopali, confermando nel loro incarico quanti, nel momento in cui ha avuto inizio la vacanza della sede arcivescovile, rivestivano tali uffici (come precisato con decreto arcivescovile 9 settembre 2011, prot. gen. n. 3097/2011). Il periodo stabilito per tale nomina è venuto a concludersi il 28 giugno 2012, come è stato debitamente confermato per iscritto a tutti gli interessati e pertanto, mentre ringraziamo quanti in questi anni hanno svolto con generosità e competenza il loro servizio alla Chiesa di Milano accompagnando da vicino la responsabilità propria dell'Arcivescovo, abbiamo il compito di disporre quanto necessario per la tempestiva provvisione degli uffici che si sono resi vacanti.

Per adempiere a tale responsabilità, dopo avere invocato la divina assistenza e ascoltato il parere di numerosi sacerdoti (cfr anche cost. 166 § 1 del Sinodo diocesano 47°) e di altri fedeli, abbiamo individuato quanti dispongono delle qualità richieste e riteniamo più adatti per gli importanti compiti cui dobbiamo provvedere e desideriamo ora formalizzare le scelte assunte; pertanto, a norma dei cann. 476-480 C.I.C., con il presente atto,

**nominiamo**  
**VICARIO EPISCOPALE**  
**della ZONA PASTORALE IV - RHO**  
**il Rev.mo mons. Giampaolo CITTERIO**

a decorrere dal **29 giugno 2012** e per la durata di un *quinquennio* (can. 477 § 1 e cost. 169 § 1).

Il conferimento di questo ufficio, con la qualifica di Ordinario (can. 134), comporta l'assunzione delle competenze previste dal diritto, in particolare i cann. 476-481 C.I.C. e le Costituzioni 165-166 e 169-170, con riferimento alla Zona pastorale IV. Ai sensi del can. 473 § 4 e della cost. 172 il Vicario episcopale di Zona è da considerarsi inoltre membro del Consiglio episcopale milanese, con la facoltà stabile di amministrare il sacramento della Confermazione (cost. 109 § 4).

Invochiamo la benedizione del Signore su mons. Citterio e su tutti i sacerdoti e i fedeli della Zona pastorale IV.

Milano, 28 giugno 2012

† *Angelo card. Scola*  
Cardinale Arcivescovo

*mons. Marino Mosconi*  
Cancelliere Arcivescovile

---

## Nomina Vicario Episcopale Zona Pastorale V

Oggetto: Decreto nomina Vicario episcopale Zona V  
p. Patrizio GARASCIA  
Prot. gen. n. 1982

Accogliendo il trasferimento canonico disposto in data 28 giugno 2011 dal Santo Padre Benedetto XVI, il 9 settembre dello stesso anno abbiamo preso possesso per procura della sede Arcivescovile di Milano, stabilendo in pari data la nomina del Vicario generale e dei Vicari episcopali, confermando nel loro incarico quanti, nel momento in cui ha avuto inizio la vacanza della sede arcivescovile, rivestivano tali uffici (come precisato con decreto arcivescovile 9 settembre 2011, prot. gen. n. 3097/2011). Il periodo stabilito per tale nomina è venuto a concludersi il 28 giugno 2012, come è stato debitamente confermato per iscritto a tutti gli interessati e pertanto, mentre ringraziamo quanti in questi anni hanno svolto con generosità e competenza il loro servizio alla Chiesa di Milano accompagnando da vicino la responsabilità propria dell'Arcivescovo, abbiamo il compito di disporre quanto necessario per la tempestiva provvisione degli uffici che si sono resi vacanti.

Per adempiere a tale responsabilità, dopo avere invocato la divina assistenza e ascoltato il parere di numerosi sacerdoti (cfr anche cost. 166 § 1 del Sino-

do diocesano 47°) e di altri fedeli, abbiamo individuato quanti dispongono delle qualità richieste e riteniamo più adatti per gli importanti compiti cui dobbiamo provvedere e desideriamo ora formalizzare le scelte assunte; pertanto, a norma dei cann. 476-480 C.I.C., con il presente atto,

**nominiamo**  
**VICARIO EPISCOPALE**  
**della ZONA PASTORALE V - MONZA**  
**il Rev.do p. Patrizio GARASCIA**

a decorrere dal **29 giugno 2012** e per la durata di un *quinquennio* (can. 477 § 1 e cost. 169 § 1).

Il conferimento del nuovo ufficio, con la qualifica di Ordinario (can. 134), comporta l'assunzione delle competenze previste dal diritto, in particolare i cann. 476-481 C.I.C. e le Costituzioni 165-166 e 169-170, con riferimento alla Zona pastorale V. Ai sensi del can. 473 § 4 e della cost. 172 il Vicario episcopale di Zona è da considerarsi inoltre membro del Consiglio episcopale milanese, con la facoltà stabile di amministrare il sacramento della Confermazione (cost. 109 § 4).

Invochiamo la benedizione del Signore su p. Garascia e su tutti i sacerdoti e i fedeli della Zona pastorale V.

Milano, 28 giugno 2012

† *Angelo card. Scola*  
Cardinale Arcivescovo

*mons. Marino Mosconi*  
Cancelliere Arcivescovile

---

## Nomina Vicario Episcopale Zona Pastorale VI

Oggetto: Decreto nomina Vicario episcopale Zona VI,  
mons. Francesco CARNEVALI  
Prot. gen. n. 1976

Accogliendo il trasferimento canonico disposto in data 28 giugno 2011 dal Santo Padre Benedetto XVI, il 9 settembre dello stesso anno abbiamo preso possesso per procura della sede Arcivescovile di Milano, stabilendo in pari data la nomina del Vicario generale e dei Vicari episcopali, confermando nel loro incarico quanti, nel momento in cui ha avuto inizio la vacanza della sede arcivescovile, rivestivano tali uffici (come precisato con decreto arcivescovile 9 set-

tembre 2011, prot. gen. n. 3097/2011). Il periodo stabilito per tale nomina è venuto a concludersi il 28 giugno 2012, come è stato debitamente confermato per iscritto a tutti gli interessati e pertanto, mentre ringraziamo quanti in questi anni hanno svolto con generosità e competenza il loro servizio alla Chiesa di Milano accompagnando da vicino la responsabilità propria dell'Arcivescovo, abbiamo il compito di disporre quanto necessario per la tempestiva provvisione degli uffici che si sono resi vacanti.

Per adempiere a tale responsabilità, dopo avere invocato la divina assistenza e ascoltato il parere di numerosi sacerdoti (cfr anche cost. 166 § 1 del Sinodo diocesano 47°) e di altri fedeli, abbiamo individuato quanti dispongono delle qualità richieste e riteniamo più adatti per gli importanti compiti cui dobbiamo provvedere e desideriamo ora formalizzare le scelte assunte; pertanto, a norma dei cann. 476-480 C.I.C., con il presente atto,

**nominiamo**  
**VICARIO EPISCOPALE**  
**della ZONA PASTORALE VI - MELEGNANO**  
**il Rev.mo mons. Francesco CARNEVALI**

a decorrere dal **29 giugno 2012** e per la durata di un *quinquennio* (can. 477 § 1 e cost. 169 § 1), trasferendolo dall'ufficio di Responsabile della Comunità Pastorale *S. Cristoforo* in **Gallarate** e determinando in tal modo la vacanza delle parrocchie di cui essa di compone, tutte in città di Gallarate: *S. Maria Assunta*; *Madonna della Speranza*; *S. Giorgio* in Cedrate; *S. Paolo Ap.* in Sciarè (loc.).

Il conferimento del nuovo ufficio, con la qualifica di Ordinario (can. 134), comporta l'assunzione delle competenze previste dal diritto, in particolare i cann. 476-481 C.I.C. e le Costituzioni 165-166 e 169-170, con riferimento alla Zona pastorale VI. Ai sensi del can. 473 § 4 e della cost. 172 il Vicario episcopale di Zona è da considerarsi inoltre membro del Consiglio episcopale milanese, con la facoltà stabile di amministrare il sacramento della Confermazione (cost. 109 § 4).

Invochiamo la benedizione del Signore su mons. Carnevali e su tutti i sacerdoti e i fedeli della Zona pastorale VI.

Milano, 28 giugno 2012

† *Angelo card. Scola*  
Cardinale Arcivescovo

*mons. Marino Mosconi*  
Cancelliere Arcivescovile



## Nomina Vicario Episcopale Zona Pastorale VII

Oggetto: Decreto nomina Vicario episcopale Zona VII,  
S.E. mons. dr. Carlo Roberto Maria REDAELLI  
Prot. gen. n. 1984

Accogliendo il trasferimento canonico disposto in data 28 giugno 2011 dal Santo Padre Benedetto XVI, il 9 settembre dello stesso anno abbiamo preso possesso per procura della sede Arcivescovile di Milano, stabilendo in pari data la nomina del Vicario generale e dei Vicari episcopali, confermando nel loro incarico quanti, nel momento in cui ha avuto inizio la vacanza della sede arcivescovile, rivestivano tali uffici (come precisato con decreto arcivescovile 9 settembre 2011, prot. gen. n. 3097/2011). Il periodo stabilito per tale nomina è venuto a concludersi il 28 giugno 2012, come è stato debitamente confermato per iscritto a tutti gli interessati e pertanto, mentre ringraziamo in particolare il Vicario generale per la generosità e competenza con cui ha accompagnato e condiviso la responsabilità propria dell'Arcivescovo, abbiamo il compito di disporre quanto necessario per la tempestiva provvisione degli uffici che si sono resi vacanti.

Per adempiere a tale responsabilità, dopo avere invocato la divina assistenza e ascoltato il parere di numerosi sacerdoti (cfr anche cost. 166 § 1 del Sinodo diocesano 47°) e di altri fedeli, abbiamo individuato quanti dispongono delle qualità richieste e riteniamo più adatti per gli importanti compiti cui dobbiamo provvedere e desideriamo ora formalizzare le scelte assunte; pertanto, a norma dei cann. 405-406 e 476-480, con il presente atto,

**nominiamo**  
**VICARIO EPISCOPALE**  
**della ZONA PASTORALE VII – SESTO SAN GIOVANNI**  
**S.E. Rev.ma mons. dr. Carlo Roberto Maria REDAELLI**

a decorrere dal **29 giugno 2012** (can. 477 § 1 e cost. 169 § 1).

Il conferimento di questo ufficio, con la qualifica di Ordinario (can. 134), comporta l'assunzione delle competenze previste dal diritto, in particolare i cann. 476-481 C.I.C. e le Costituzioni 165-166 e 169-170, con riferimento alla Zona pastorale VII. Ai sensi del can. 473 § 4 e della cost. 172 il Vicario episcopale di Zona è da considerarsi inoltre membro del Consiglio episcopale milanese.

Invochiamo la benedizione del Signore su Sua Eccellenza mons. Redaelli e su tutti i sacerdoti e i fedeli della Zona pastorale VII.

Milano, 28 giugno 2012

† *Angelo card. Scola*  
Cardinale Arcivescovo

*mons. Marino Mosconi*  
Cancelliere Arcivescovile

## Decreto di conferma di alcuni Vicari Episcopali di Settore e del Vicario Giudiziale

Oggetto: Decreto nomina Vicari episcopali di Settore e Vicario giudiziale  
Prot. gen. n. 1978

Accogliendo il trasferimento canonico disposto in data 28 giugno 2011 dal Santo Padre Benedetto XVI, il 9 settembre dello stesso anno abbiamo preso possesso per procura della sede Arcivescovile di Milano, stabilendo in pari data la nomina del Vicario generale e dei Vicari episcopali e la conferma del Vicario giudiziale (decreto arcivescovile 9 settembre 2011, prot. gen. n. 3097/2011).

Il periodo stabilito per tale nomina è venuto a concludersi il 28 giugno 2012, come è stato debitamente confermato per iscritto a tutti gli interessati ed ora, mentre con distinti decreti provvediamo al conferimento dei nuovi mandati, con il presente atto, ai sensi dei cann. 476-480 e delle costt. 169-171 del Sinodo diocesano 47°, desideriamo **nominare, confermandoli** nel loro incarico e con le deleghe attualmente assegnate, i seguenti Vescovi e Presbiteri, che pertanto continueranno a far parte del *Consiglio episcopale milanese* (cfr can. 473 § 4 e cost. 172):

Sua Eccellenza mons. dr. **Angelo Mascheroni**, *Vescovo ausiliare emerito*, viene confermato **Vicario episcopale di Settore**, con il compito di Presiedere, a nome dell'Arcivescovo, il *Consiglio per gli affari economici della Diocesi* e (su mandato speciale) il *Collegio dei Consultori* e di seguire gli ambiti del *Collegio dei Censori ecclesiastici* e degli *Esorcisti* (fatte salve le ulteriori determinazioni che potranno essere assunte in seguito in questo ambito).

Sua Eccellenza mons. **Marco Virgilio Ferrari**, *Vescovo ausiliare emerito*, viene confermato **Vicario episcopale di Settore**, con attenzione al clero anziano e ammalato.

Mons. **Ambrogio Piantanida** viene confermato, sino al verificarsi della condizione per la cessazione dell'ufficio di cui alla cost. 183 § 2, **Vicario episcopale di Settore**, con riferimento alla **Vita Consacrata** (istituti religiosi, istituti secolari, *Ordo virginum*, eremiti, società di vita apostolica, forme di consacrazione proprie della Chiesa ambrosiana, nuove forme di vita consacrata e di vita evangelica), con il compito di **Delegato arcivescovile** per l'*Ordo virginum* e per l'*Ordo viduarum ambrosianus* e il mandato speciale relativo alle facoltà circa la clausura di cui al can. 667 § 4.

Visto inoltre il can. 1420 § 5, **confermiamo** il mandato in corso del Rev.mo mons. dr. **Paolo Giuseppe Bianchi**, in riferimento all'ufficio di **Vicario giudiziale diocesano**, sino alla sua scadenza originaria stabilita al 30 novembre 2014.

Invochiamo sui Vicari episcopali e giudiziali confermati, unitamente a tutti

quanti collaborano nello svolgimento degli incarichi che sono stati loro affidati, la benedizione del Signore

Milano, 28 giugno 2012

† *Angelo card. Scola*  
Cardinale Arcivescovo

*mons. Marino Mosconi*  
Cancelliere Arcivescovile

---

## **Nomina Vicario Episcopale di Settore per gli Eventi e gli Incarichi Speciali**

Oggetto: Decreto nomina Vicario episcopale di Settore,  
S.E. mons. Erminio DE SCALZI  
Prot. gen. n. 1979

Accogliendo il trasferimento canonico disposto in data 28 giugno 2011 dal Santo Padre Benedetto XVI, il 9 settembre dello stesso anno abbiamo preso possesso per procura della sede Arcivescovile di Milano, stabilendo in pari data la nomina del Vicario generale e dei Vicari episcopali, confermando nel loro incarico quanti, nel momento in cui ha avuto inizio la vacanza della sede arcivescovile, rivestivano tali uffici (come precisato con decreto arcivescovile 9 settembre 2011, prot. gen. n. 3097/2011). Il periodo stabilito per tale nomina è venuto a concludersi il 28 giugno 2012, come è stato debitamente confermato per iscritto a tutti gli interessati e pertanto, mentre ringraziamo quanti in questi anni hanno svolto con generosità e competenza il loro servizio alla Chiesa di Milano accompagnando da vicino la responsabilità propria dell'Arcivescovo, abbiamo il compito di disporre quanto necessario sia per la tempestiva provvisione degli uffici che si sono resi vacanti che per provvedere adeguatamente ai bisogni sempre nuovi che si presentano nella vita della Chiesa.

Per adempiere a tale responsabilità, dopo avere invocato la divina assistenza e ascoltato il parere di numerosi sacerdoti e di altri fedeli, abbiamo individuato quanti dispongono delle qualità richieste e riteniamo più adatti per gli importanti compiti cui dobbiamo provvedere e desideriamo ora formalizzare le scelte assunte; pertanto, a norma dei cann. 405-406 e 476-480, con il presente atto,

**nominiamo**  
**VICARIO EPISCOPALE DI SETTORE**  
**per gli Eventi e gli Incarichi Speciali**  
**S.E. Rev.ma mons. Erminio DE SCALZI**

a decorrere dal **29 giugno 2012** (can. 477 § 1 e cost. 169 § 1 del Sinodo diocesano 47°).

La competenza che viene affidata a mons. De Scalzi sviluppa e approfondisce la nomina che era stata conferita allo stesso nel 2009 come *Delegato arcivescovile per i Grandi Eventi*, con riferimento: al **VII Incontro Mondiale della Famiglie**, appena concluso ma ancora in attesa di dispiegare in pienezza i suoi frutti; al 1700° anniversario del cosiddetto “**Editto di Milano**”, previsto per il **2013** e all’**Expo nutrire il pianeta energie per la vita**, che avrà luogo a Milano nel **2015**. Potranno essere inoltre di volta in volta precisate ulteriori competenze da affidare a mons. De Scalzi in ordine alle questioni di particolare rilievo che verranno ad affacciarsi nel cammino della Chiesa ambrosiana.

Il conferimento di questo ufficio, con la qualifica di Ordinario (can. 134), comporta l’assunzione delle competenze previste dal diritto, in particolare i cann. 476-481 C.I.C. e le Costituzioni 165-166 e 169-170 e si aggiunge all’incarico che mons. De Scalzi continuerà a svolgere come **Parroco Abate** di *S. Ambrogio* in Milano. Ai sensi del can. 473 § 4 e della cost. 172, in ragione della qualifica di Vicario episcopale di Settore, mons. De Scalzi è da considerarsi inoltre a tutti gli effetti membro del Consiglio episcopale milanese.

Invochiamo la benedizione del Signore su Sua Eccellenza mons. De Scalzi e su tutti quanti collaboreranno con Lui nello svolgimento degli incarichi che gli sono affidati

Milano, 28 giugno 2012

† *Angelo card. Scola*  
Cardinale Arcivescovo

*mons. Marino Mosconi*  
Cancelliere Arcivescovile

---

## Nomina Vicario Episcopale di Settore per la Cultura, la Carità, la Missione e l’Azione Sociale

Oggetto: Decreto nomina Vicario episcopale per la Cultura, la Carità, la Missione e l’Azione Sociale, dr. don Luca BRESSAN  
Prot. gen. n. 1986

Accogliendo il trasferimento canonico disposto in data 28 giugno 2011 dal Santo Padre Benedetto XVI, il 9 settembre dello stesso anno abbiamo preso possesso per procura della sede Arcivescovile di Milano, stabilendo in pari data la nomina del Vicario generale e dei Vicari episcopali, confermando nel loro incarico quanti, nel momento in cui ha avuto inizio la vacanza della sede arci-

vescovile, rivestivano tali uffici (come precisato con decreto arcivescovile 9 settembre 2011, prot. gen. n. 3097/2011). Il periodo stabilito per tale nomina è venuto a concludersi il 28 giugno 2012, come è stato debitamente confermato per iscritto a tutti gli interessati e pertanto, mentre ringraziamo quanti in questi anni hanno svolto con generosità e competenza il loro servizio alla Chiesa di Milano accompagnando da vicino la responsabilità propria dell'Arcivescovo, abbiamo il compito di disporre quanto necessario per la tempestiva provvisione degli uffici che si sono resi vacanti.

Per adempiere a tale responsabilità, dopo avere invocato la divina assistenza e ascoltato il parere di numerosi sacerdoti e di altri fedeli, abbiamo individuato quanti dispongono delle qualità richieste e riteniamo più adatti per gli importanti compiti cui dobbiamo provvedere e desideriamo ora formalizzare le scelte assunte; pertanto, a norma dei cann. 476-480 C.I.C. e delle costituzioni 169-171 del Sinodo diocesano 47°, con il presente atto,

**nominiamo**  
**VICARIO EPISCOPALE DI SETTORE**  
**per la Cultura, la Carità, la Missione e l'Azione Sociale**  
**il Rev.do dr. don Luca Bressan**

a decorrere dal **29 giugno 2012** e per la durata di un *quinquennio* (can. 477 § 1 e cost. 169 § 1).

L'ufficio di *Vicario episcopale di Settore* viene conferito relativamente agli ambiti della Cultura, della Carità, della Missione e dell'Azione Sociale, che dovranno essere attentamente coordinati nel quadro di un'azione comune. In particolare, fanno riferimento al suddetto Vicario episcopale i seguenti Uffici e Servizi (le cui competenze sono descritte nello *Statuto della Curia arcivescovile di Milano*), con l'insieme dei soggetti e delle realtà che sono coinvolte nella loro rispettiva competenza: *Servizio per la Famiglia*, *Servizio per la Pastorale sociale e il Lavoro*, *Servizio per la Pastorale della Salute* (facendo riferimento al Vicario generale per quanto concerne la designazione e l'accompagnamento dei cappellani e degli altri operatori pastorali nelle cappellanie e parrocchie ospedaliere), *Coordinamento delle Unioni Professionali Cattoliche*, *Caritas Ambrosiana*, *Ufficio per la Pastorale Missionaria* (facendo riferimento al Vicario generale per quanto concerne il sorgere e lo sviluppo delle relazioni relative alla cooperazione missionaria con altre Chiese, con riferimento al compito dei sacerdoti *fidei donum*, dei diaconi, dei consacrati e dei laici), *Coordinamento Enti assistenziali* (presieduto dal Vicario episcopale), *Ufficio per i Beni Culturali* (sovrintendendo anche al *Museo diocesano*), *Archivio storico diocesano*, *Servizio per l'Ecumenismo e il Dialogo*, *Servizio per il Coordinamento dei Centri Culturali Cattolici*, *Ufficio per la Pastorale dei Migranti* (con l'ambito delle Cappellanie etniche). Il *Vicario episcopale per la Cultura, la Carità, la Missione e l'Azione Sociale* inoltre, a nome dell'Arcivescovo, segue il *Coordinamento diocesano Associazioni, Movimenti e Gruppi*, è riferimento per l'assegnazione dei luoghi di culto alle cappellanie etniche e alle

comunità non cattoliche ed ha il compito di coordinare la *pastorale carceraria*. Con distinti provvedimenti verrà precisata l'assunzione di specifiche responsabilità da parte del Vicario episcopale con riferimento a singoli soggetti giuridici e organismi, tra i quali la *Fondazione Caritas ambrosiana* e la *Fondazione S. Ambrogio per la Cultura Cristiana*.

Il *Vicario episcopale di Settore* assume la qualifica di Ordinario di luogo (can. 134), è membro del Consiglio episcopale milanese (can. 473 § 4 e cost. 172) e dispone per tale motivo della facoltà stabile di amministrare il sacramento della Confermazione (cost. 109 § 4).

Invochiamo la benedizione del Signore su don Bressan e su tutti quanti operano negli importanti ambiti a Lui affidati.

Milano, 28 giugno 2012

† *Angelo card. Scola*  
Cardinale Arcivescovo

*mons. Marino Mosconi*  
Cancelliere Arcivescovile

---

## Nomina Vicario Episcopale di Settore per l'Evangelizzazione e i Sacramenti

Oggetto: Decreto nomina Vicario episcopale di Settore, Evangelizzazione e Sacramenti, dr. don Pierantonio TREMOLADA  
Prot. gen. n. 1987

Accogliendo il trasferimento canonico disposto in data 28 giugno 2011 dal Santo Padre Benedetto XVI, il 9 settembre dello stesso anno abbiamo preso possesso per procura della sede Arcivescovile di Milano, stabilendo in pari data la nomina del Vicario generale e dei Vicari episcopali, confermando nel loro incarico quanti, nel momento in cui ha avuto inizio la vacanza della sede arcivescovile, rivestivano tali uffici (come precisato con decreto arcivescovile 9 settembre 2011, prot. gen. n. 3097/2011). Il periodo stabilito per tale nomina è venuto a concludersi il 28 giugno 2012, come è stato debitamente confermato per iscritto a tutti gli interessati e pertanto, mentre ringraziamo quanti in questi anni hanno svolto con generosità e competenza il loro servizio alla Chiesa di Milano accompagnando da vicino la responsabilità propria dell'Arcivescovo, abbiamo il compito di disporre quanto necessario per la tempestiva provvisione degli uffici che si sono resi vacanti.

Per adempiere a tale responsabilità, dopo avere invocato la divina assisten-

za e ascoltato il parere di numerosi sacerdoti e di altri fedeli, abbiamo individuato quanti dispongono delle qualità richieste e riteniamo più adatti per gli importanti compiti cui dobbiamo provvedere e desideriamo ora formalizzare le scelte assunte; pertanto, a norma dei cann. 476-480 C.I.C. e delle costituzioni 169-171 del Sinodo diocesano 47°, con il presente atto,

**nominiamo**  
**VICARIO EPISCOPALE DI SETTORE**  
**per l'Evangelizzazione e i Sacramenti**  
**il Rev.do dr. don Pierantonio Tremolada**

a decorrere dal **29 giugno 2012** e per la durata di un *quinquennio* (can. 477 § 1 e cost. 169 § 1).

L'ufficio di *Vicario episcopale di Settore* viene conferito relativamente all'ambito dell'Evangelizzazione e dei Sacramenti, che include anche la Pastorale Giovanile e Universitaria e l'Educazione Scolastica, con l'attenzione di coordinare attentamente tutte le competenze nel quadro di un'azione comune. In particolare, fanno riferimento al suddetto Vicario episcopale i seguenti Uffici e Servizi (le cui competenze sono descritte nello *Statuto della Curia arcivescovile di Milano*), con l'insieme dei soggetti e delle realtà che sono coinvolte nella loro rispettiva competenza: *Servizio per la Catechesi (e apostolato biblico)*, *Servizio per il Catecumenato*, *Servizio per le Cause dei Santi*, *Servizio per la Pastorale Liturgica*, *Servizio per la Disciplina dei Sacramenti*, *Segreteria delle Scuole diocesane per gli Operatori Pastorali*, *Servizio per i Giovani*, *Servizio per i Ragazzi, gli Adolescenti e l'Oratorio*, *Commissione diocesana per lo Sport*, *Commissione per la Formazione dei Responsabili delle Istituzioni di Pastorale Giovanile*, *Consulta diocesana di pastorale universitaria* (con l'ambito della Cappellanie universitarie, dei Centri di pastorale universitaria e dei Pensionati universitari), *Servizio per la Pastorale Scolastica* (con l'incarico da parte del Vicario episcopale di seguire direttamente i *Collegi arcivescovili*), *Servizio per l'Insegnamento della Religione Cattolica*. Con distinti provvedimenti verrà precisata l'assunzione di specifiche responsabilità da parte del Vicario episcopale con riferimento ai soggetti giuridici e agli organismi concernenti l'ambito in questione, tra i quali in particolare: la *Fondazione diocesana per gli Oratori Milanesi*, la *Fondazione Ambrosiana per la Cultura e l'Educazione Cattolica*, la *Fondazione La Vincenziana* e la *Congregazione del Rito Ambrosiano*.

Il *Vicario episcopale di Settore* assume la qualifica di Ordinario di luogo (can. 134), è membro del Consiglio episcopale milanese (can. 473 § 4 e cost. 172) e dispone per tale motivo della facoltà stabile di amministrare il sacramento della Confermazione (cost. 109 § 4). Per mandato speciale, a norma del can. 134 § 3, sono inoltre conferite al *Vicario episcopale per l'Evangelizzazione e i Sacramenti* le seguenti facoltà: conferire il mandato per il Battesimo e la Confermazione degli adulti (cfr cann. 863 e 883); concedere la facoltà di amministrare il sacramento della Confermazione, ma solo di volta in volta per casi

particolari e nel quadro delle disposizioni diocesane in materia (cfr can. 884); concedere in singoli casi la sanzione in radice dei matrimoni (cfr can. 1165); consentire l'amministrazione dei sacramenti dell'Eucaristia, della Penitenza e dell'Unzione degli infermi ai cristiani non cattolici di cui al can. 844 § 4. Rientra nelle competenze del *Vicario episcopale per l'Evangelizzazione e i Sacramenti* anche il compito di richiamare l'intera Chiesa ambrosiana all'impegno vitale e prioritario della pastorale vocazionale.

Invochiamo la benedizione del Signore su don Tremolada e su tutti quanti operano negli importanti ambiti a Lui affidati.

Milano, 28 giugno 2012

† *Angelo card. Scola*  
Cardinale Arcivescovo

*mons. Marino Mosconi*  
Cancelliere Arcivescovile

---

## Nomina Vicario Episcopale di Settore per la Formazione Permanente del Clero

Oggetto: Decreto nomina Vicario episcopale di Settore per la Formazione permanente del Clero, S.E. mons. Luigi Stucchi  
Prot. gen. n. 1988

Accogliendo il trasferimento canonico disposto in data 28 giugno 2011 dal Santo Padre Benedetto XVI, il 9 settembre dello stesso anno abbiamo preso possesso per procura della sede Arcivescovile di Milano, stabilendo in pari data la nomina del Vicario generale e dei Vicari episcopali, confermando nel loro incarico quanti, nel momento in cui ha avuto inizio la vacanza della sede arcivescovile, rivestivano tali uffici (come precisato con decreto arcivescovile 9 settembre 2011, prot. gen. n. 3097/2011). Il periodo stabilito per tale nomina è venuto a concludersi il 28 giugno 2012, come è stato debitamente confermato per iscritto a tutti gli interessati e pertanto, mentre ringraziamo quanti in questi anni hanno svolto con generosità e competenza il loro servizio alla Chiesa di Milano accompagnando da vicino la responsabilità propria dell'Arcivescovo, abbiamo il compito di disporre quanto necessario sia per la tempestiva provvisione degli uffici che si sono resi vacanti che per provvedere adeguatamente ai bisogni sempre nuovi che si presentano nella vita della Chiesa.

Per adempiere a tale responsabilità, dopo avere invocato la divina assistenza e ascoltato il parere di numerosi sacerdoti e di altri fedeli, abbiamo indivi-

duato quanti dispongono delle qualità richieste e riteniamo più adatti per gli importanti compiti cui dobbiamo provvedere e desideriamo ora formalizzare le scelte assunte; pertanto, a norma dei cann. 405-406 e 476-480, con il presente atto,

**nominiamo**  
**VICARIO EPISCOPALE DI SETTORE**  
**per la Formazione permanente del Clero**  
**S.E. mons. Luigi Stucchi**

a decorrere dal **29 giugno 2012** (can. 477 § 1 e cost. 169 § 1 del Sinodo diocesano 47°).

Il Vicario episcopale avrà il compito di seguire la formazione permanente dei diaconi e dei presbiteri, con le competenze e le responsabilità stabilite in questa materia dallo *Statuto della Curia arcivescovile di Milano* (parte seconda – Vicario episcopale per la formazione permanente del clero), anche in rapporto all'*Istituto Sacerdotale Maria Immacolata* (di cui il nuovo Vicario sarà direttamente *Responsabile*) e alla fondazione *Opera Aiuto Fraterno* (con i sacerdoti incaricati per il clero anziano e ammalato in riferimento alle diverse Zone pastorali).

In riferimento al diaconato permanente il compito del Vicario episcopale comprende anche l'assunzione dell'ufficio di **Presidente** del *Consiglio per il diaconato* con le competenze stabilite nel *Direttorio per il diaconato nella Diocesi di Milano* (approvato con decreto arcivescovile in data 18 ottobre 1999).

Il conferimento dell'ufficio di Vicario episcopale, con la qualifica di Ordinario (can. 134), comporta l'assunzione delle competenze previste dal diritto, in particolare i cann. 476-481 C.I.C. e le Costituzioni 165-166 e 169-170 e ai sensi del can. 473 § 4 e della cost. 172 comporta la partecipazione alle attività del Consiglio episcopale milanese.

Invochiamo la benedizione del Signore su mons. Stucchi e su tutti i presbiteri e i diaconi che troveranno in lui una guida sapiente nel loro cammino di formazione cristiana.

Milano, 28 giugno 2012

† *Angelo card. Scola*  
Cardinale Arcivescovo

*mons. Marino Mosconi*  
Cancelliere Arcivescovile



## **Nomina Delegato Arcivescovile per il Coordinamento delle Istituzioni Accademiche Ecclesiastiche e per il rapporto con l'Università Cattolica del Sacro Cuore e gli altri atenei milanesi**

Oggetto: Decreto nomina Delegato, mons. dr. Claudio STERCAL  
Prot. gen. n. 2379

Rev.mo Monsignore,

l'Arcidiocesi di Milano, secondo il dettato del Sinodo diocesano, attribuisce grande rilievo alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale (cost. 529), all'Istituto Superiore di Studi Religiosi di Milano e ai diversi Atenei presenti in Diocesi (cost. 536), in particolare l'Università Cattolica del Sacro Cuore (cost. 537).

Al fine di consentire uno sviluppo e un approfondimento dei legami posti tra i diversi centri di studio e di ricerca; considerata la Sua esperienza in ambito accademico, La nominiamo

### **Delegato Arcivescovile per il Coordinamento delle Istituzioni Accademiche Ecclesiastiche e per il rapporto con l'Università Cattolica del Sacro Cuore e gli altri Atenei Milanesi,**

a far data dal **29 giugno 2012** e per la durata di un **quinquennio**. Nell'esercizio del Suo compito Ella farà riferimento al Vicario generale, S.E. mons. dr. Mario Enrico Delpini.

Il mandato che Le viene affidato è quello di individuare e favorire la realizzazione di collegamenti e nessi tra tutte le istituzioni accademiche presenti sul territorio diocesano, promuovendo specifiche iniziative in materia e valorizzando i legami che possono sorgere dallo svolgimento dell'attività ordinaria di ogni istituzione. Nell'esercizio del compito affidato Le rispetterà in pieno l'autonomia delle singole realtà accademiche.

Con il prosieguo del tempo, a partire dall'esperienza concreta, sarà possibile precisare ulteriormente i compiti che Le vengono affidati con la presente nomina.

Il Signore La accompagni in questo Suo nuovo incarico.

Milano, 29 giugno 2012

† *Angelo card. Scola*  
Cardinale Arcivescovo

*mons. Marino Mosconi*  
Cancelliere Arcivescovile

## Decreto di conferma Consiglio Presbiterale

Oggetto: Decreto di Conferma Consiglio Presbiterale  
Prot. gen. n. 2931

In data 9 settembre 2011, a seguito della presa di possesso dell'Arcidiocesi di Milano, avevamo provveduto a costituire il Consiglio presbiterale, che aveva interrotto il suo mandato il 28 giugno 2011 per la sopraggiunta vacanza della Sede episcopale (can. 501 § 2), stabilendo per l'organismo di corresponsabilità una nuova scadenza, in data 28 giugno 2012.

Giunti alla scadenza del suddetto periodo, mentre con distinto decreto provvediamo al Consiglio pastorale diocesano, desideriamo assumere le opportune disposizioni concernenti il "Senato dell'Arcivescovo" e pertanto, visti i cann. 495-502 C.I.C. e le costt. 174-176 del Sinodo diocesano 47°, avendo valutato attentamente ogni cosa, con il presente atto,

**confermiamo il Consiglio presbiterale** attualmente in carica,  
fissando la sua scadenza alla data del **16 settembre 2015**,  
stabilita dopo lo svolgimento delle elezioni del 4 e 25 maggio 2010.

Il Segretario (art. 12 dello Statuto), la Giunta (art. 14) e la Commissione per l'interpretazione dello statuto (art. 51) sono confermati nelle loro funzioni ed è altresì confermato l'affidamento al Vicario generale del «compito di promuovere l'attività del Consiglio presbiterale e di coordinarla con quella degli altri organismi diocesani di partecipazione» (art. 2). Nel corso dell'anno pastorale 2012-2013, considerato il raggiungimento della metà del mandato consiliare, si provvederà al rinnovo della Giunta (art. 14), mentre per quanto riguarda le eventuali sostituzioni dei Consiglieri ci si atterrà al disposto dell'art. 9 dello Statuto.

Per quanto concerne la norma della cost. 175 § 1 secondo cui «i consiglieri elettivi possono essere consecutivamente rieletti per una sola volta», non essendo intercorse elezioni generali, il periodo 2010-2015 andrà considerato in modo unitario, come facente parte del decimo mandato.

Milano, 28 giugno 2012

† *Angelo card. Scola*  
Cardinale Arcivescovo

*mons. Marino Mosconi*  
Cancelliere Arcivescovile

## Decreto di conferma Consiglio Pastorale diocesano

Oggetto: Decreto di Conferma Consiglio pastorale diocesano  
Prot. gen. n. 2907

In data 9 settembre 2011, a seguito di presa di possesso dell'Arcidiocesi di Milano, avevamo provveduto a costituire il Consiglio pastorale diocesano, che aveva interrotto il suo mandato il 28 giugno 2011 per la sopraggiunta vacanza della Sede episcopale (can. 513 § 2), stabilendo per l'organismo di corresponsabilità una nuova data di scadenza, il 28 giugno 2012.

Giunti alla scadenza del suddetto periodo, mentre con distinto decreto provvediamo al Consiglio presbiterale, desideriamo assumere le opportune disposizioni concernenti il Consiglio pastorale e pertanto, visti i cann. 511-514 C.I.C. e le costt. 173 e 175-176 del Sinodo diocesano 47°, con il presente atto,

**confermiamo il Consiglio pastorale diocesano** attualmente in carica, fissando la sua scadenza alla data del **14 settembre 2015**, stabilita dopo le ultime elezioni del 2010.

Al fine di favorire la presenza di un'adeguata rappresentanza del mondo giovanile stabiliamo una modifica nell'attuale composizione del Consiglio (art. 6 dello Statuto), che viene ampliato con l'inserimento di 15 Consiglieri, scelti tra i fedeli aventi al momento della nomina non più di 35 anni di età e da noi designati, facendo riferimento alle sette Zone pastorali e agli appartenenti alle diverse aggregazioni ecclesiali (associazioni, movimenti, gruppi) o ad altre realtà ecclesiali presenti in Diocesi. Mentre il suddetto gruppo di Consiglieri verrà nominato non appena possibile, con distinto provvedimento, diamo mandato alla Commissione per l'interpretazione dello statuto di predisporre il necessario aggiornamento del disposto statutario, da attuare secondo quanto stabilito all'art. 45.

Il Segretario (art. 33), la Giunta (art. 31), l'Ufficio di coordinamento delle Zone pastorali (art. 35), la Commissione per l'interpretazione dello statuto (art. 39) e le altre Commissioni stabilmente costituite, sono confermati nelle loro funzioni ed è altresì confermata la scelta del Vicario generale per il «compito di promuovere l'attività del Consiglio pastorale e di coordinarla con quella degli altri organismi diocesani di partecipazione» (art. 3). Nel corso dell'anno pastorale 2012-2013, considerato il raggiungimento della metà del mandato consigliare, si provvederà al rinnovo della Giunta (art. 31), mentre per quanto riguarda le eventuali sostituzioni dei Consiglieri ci si atterrà al disposto dell'art. 12 dello Statuto.

Per quanto concerne la norma della cost. 175 § 1 secondo cui «i consiglieri elettivi possono essere consecutivamente rieletti per una sola volta», non es-

sendo intercorse elezioni generali, il periodo 2010-2015 andrà considerato in modo unitario, come facente parte dell'ottavo mandato.

Milano, 28 giugno 2012

† *Angelo card. Scola*  
Cardinale Arcivescovo

*mons. Marino Mosconi*  
Cancelliere Arcivescovile